



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

D.M. di impegno

VISTA la legge 15 gennaio 1991, n.30 concernente la “Disciplina della riproduzione animale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, di riforma dell’organizzazione di governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge n.499 del 23.12.1999 recante “razionalizzazione degli interventi nei settori agricoli, agroalimentari, agroindustriali e forestali” ed in particolare l’art.4;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n.196 “legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all’art.25 bis relativo all’introduzione delle azioni nella suddivisione dei programmi di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art.4, commi 1 e 2 e l’articolo 16, comma 1;

VISTO il D.lgs. n.159 del 6.9.2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione – ed in particolare l’art.83 comma 3 lett. e) e l’art. 92 comma 3 del medesimo D.Lgs. che stabilisce, tra l’altro, che le Amministrazioni pubbliche possono procedere alla concessione dei contributi sotto condizione risolutiva, anche in assenza di informazione antimafia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2013 n.105, pubblicato sulla G.U. n.218 del 17.09.2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma del decreto-legge 6.07.2012, n.95, convertito, con modificazioni della legge 7.08.2012 n.135, così come modificato dal D.P.C.M. 17 luglio 2017 n. 143;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.07.2016, registrato dalla Corte dei Conti il 7.09.2016 – reg.ne n.2302, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale al Dott. Emilio Gatto;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 13.02.2014 n.1622, registrato alla Corte dei Conti il 13.03.2014, recante individuazioni degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il DM del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 131547 del 26/07/2017, registrato alla Corte dei Conti al n.1032 del 7.08.2017, con il quale è stato attribuito per l’anno 2017, tra l’altro, lo stanziamento di € 2.866.264,00 sul Cap.7715 PG 02 per la concessione di contributi alle Associazioni di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

allevatori per l'attuazione di programmi relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame;

VISTA la Direttiva dipartimentale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2017 adottata con Decreto ministeriale n.518 del 3.02.2017;

VISTO il Decreto ministeriale n.8730 del 1.03.2017, con il quale è stata adottata la Direttiva direttoriale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2017;

VISTI i Decreti ministeriali n.4438 del 6.2.1996, n.21438 dell'1.3.1996, n.24153 dell'11.10.1996 e n.21405 del 10.4.1997 con i quali sono stati fissati i criteri per la concessione di contributi e per la concreta determinazione delle singole percentuali di contributo, ai sensi dell'art.12 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota n.31382 del 21.12.2016 con la quale questo Ministero ha chiesto alle Associazioni Nazionali Allevatori ed al CREA i programmi di attività relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei Libri Genealogici per l'anno 2017;

VISTE le domande presentate dalle Associazioni Nazionali Allevatori e dal CREA, con i relativi programmi di attività per l'anno 2017, intese ad ottenere un contributo sulla spesa prevista per attività connesse al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei libri genealogici;

VISTO il D.M. n.1611 del 16.1.2017 con il quale è stata nominata la commissione ministeriale con l'incarico di procedere alle istruttorie dei programmi presentati dall'Associazione Italiana Allevatori (AIA), dalle Associazioni nazionali di specie o razza (ANA), dal CREA-API per la tenuta degli albi apistici e dalla Federazione Europea di Zootecnia (FEZ);

VISTO il verbale del 10 ottobre 2017 con il quale la commissione ministeriale incaricata dell'istruttoria dei programmi ha formulato la proposta di ripartizione, tra i diversi beneficiari, della somma di € 2.866.264,00 disponibile sul capitolo 7715 – pg 02 per il 2017;

CONSIDERATO che le attività di tenuta del libro genealogico e miglioramento genetico del bestiame, in quanto collegate ai cicli biologici degli animali, non possono subire interruzioni;

CONSIDERATO che le iniziative programmate rispondono ai requisiti prescritti per la concessione del contributo statale;

VISTA l'attuale disponibilità di fondi iscritti in Bilancio di € 2.866.264,00 sul competente capitolo 7715 che consente la tempestiva messa a disposizione degli importi finanziari a favore dei beneficiari che hanno presentato programmi di miglioramento genetico del bestiame per l'anno 2017;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

RITENUTO quindi opportuno impegnare i fondi disponibili per € 2.866.264,00, ripartendo tali somme tra le singole Associazioni/Enti, come risulta dalla tabella generale di riepilogo allegata al verbale redatto dalla Commissione incaricata dell'istruttoria (Allegato 1);

VISTE le informazioni antimafia acquisite presso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno per le Associazioni interessate e di seguito elencate:

1. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza frisona;
2. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza piemontese;
3. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza pezzata rossa italiana;
4. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza rendena.

VISTE inoltre le richieste di informazione antimafia presentate da questa Amministrazione presso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) per le Associazioni interessate di seguito elencate:

1. Associazione Italiana Allevatori;
2. Associazione Nazionale Allevatori bovini italiani da carne;
3. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza bruna;
4. Associazione Nazionale Allevatori bovini razza grigio alpina;
5. Associazione Nazionale Allevatori suini;
6. Associazione Nazionale Allevatori della pastorizia;
7. Associazione Nazionale Coniglicoltori;
8. Associazione Nazionale Allevatori Specie Bufalina.

RITENUTO opportuno procedere, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia per le Associazioni sopraindicate ai sensi di quanto stabilito dall'art.92 comma 3 del D.Lgs n.159 del 6.9.2011, così come modificato dall'art.3, comma 3, del D.Lgs. 13 ottobre 2014, n.153;

DECRETA

ART.1 – Per effetto del presente decreto e sulla base di quanto in premessa specificato, sono approvati i programmi per il potenziamento dell'attività di tenuta del libro genealogico e miglioramento genetico del bestiame per l'anno 2017 nonché è impegnato e concesso, a favore delle Associazioni/Enti specificati nel sottostante elenco, il contributo spettante sulla spesa ammessa dei sopracitati programmi secondo il seguente riparto:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

		Istruttoria 3° stralcio anno 2017 cap. 7715	
Associazione		Spesa ammessa	Contributo
		€	€
1	Associazione Italiana Allevatori UCCPA, RA, LSL	338.399,97	275.171,04
2	Associazione Nazionale Allevatori Charolaise e Limousine	68.144,87	61.330,38
3	Associazione Nazionale Allevatori bovini italiani da carne	288.198,17	251.602,36
4	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza frisona	594.313,20	497.606,22
5	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza bruna	268.380,00	216.648,00
6	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza piemontese	270.921,20	237.132,77
7	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza pezzata rossa italiana	221.435,68	180.086,15
8	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza rendena	88.511,40	75.448,26
9	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza grigio alpina	105.833,50	89.061,75
10	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza valdostana	84.717,97	68.303,20
11	Associazione Nazionale Allevatori bovini razza reggiana	23.889,60	21.500,64
12	Associazione Nazionale Allevatori cavallo razza haflinger	56.160,00	50.544,00
13	Associazione Nazionale Allevatori Cavallo TPR	52.633,80	47.370,42
14	Associazione Nazionale Allevatori cavallo razza maremmana	49.971,60	44.974,44
15	Associazione Nazionale Allevatori cavallo razza bardigiana	28.593,00	25.733,70
16	Associazione Nazionale Allevatori suini	298.879,20	230.827,32
17	Associazione Nazionale Allevatori della pastorizia	186.840,00	149.796,00
18	Associazione Nazionale Coniglicoltori	164.567,75	130.025,17
19	Associazione Nazionale Allevatori Specie Bufalina	124.953,84	112.458,46
20	C R E A - AA	-	-
21	FEZ	59.400,00	53.460,00
22	Associazione Nazionale Allevatori suini Banca DNA	52.426,36	47.183,73
	TOTALE	3.427.171,12	2.866.264,00

ART. 2 – Con successivi decreti saranno stabiliti, per ciascun programma, il riparto delle spese tra le singole voci del preventivo, la decorrenza e la conclusione delle spese e tutte le altre modalità operative riguardanti la rendicontazione, nonché sarà allegata la scheda riepilogativa degli atti istruttori.

ART. 3 – Per effetto del presente decreto è impegnata la somma complessiva di € 2.886.264,00 sul Cap.7715 – pg 02, fondi 2017 dell’U.d.V. 1.1 “Investimenti” di pertinenza del centro di responsabilità “Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, missione “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, programma “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, azione “Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame” dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’anno finanziario 2017.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

ART.4 - Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Il Direttore Generale
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi degli
artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005